



ECOMUSEO

“VALLE DELLE CARTIERE DI  
TOSCOLANO MADERNO”

## **RELAZIONE TECNICA**

**Progetto di valorizzazione del territorio  
dell'Ecomuseo della Valle delle Cartiere di  
Toscolano Maderno e del suo patrimonio  
materiale, immateriale e paesaggistico**

**Priorita' 1**

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO: OBIETTIVI, RISULTATI, PRODOTTI ATTESI**

L'Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno ha inteso candidare sul bando regionale 2010 riservato agli ecomusei riconosciuti ai sensi della l.r. 13/2007 due domande di contributo:

- Progetto di valorizzazione del territorio dell'Ecomuseo della Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno e del suo patrimonio materiale, immateriale e paesaggistico. Tale progetto integrato, oggetto della presente relazione, è stato candidato con **priorità 1** (assoluta) in quanto individuato come massimamente urgente e strategico dalla cabina di regia, dal coordinatore/referente dell'ecomuseo, dalle varie associazioni coinvolte nelle attività ecomuseali.
- Corso di formazione per guide ecomuseali, giudicato di **priorità 2** (secondaria) in quanto caratterizzato da una valenza di supporto e funzionale rispetto al progetto integrato di priorità 1.

L'intervento oggetto della presente domanda di contributo, relativo appunto al progetto di valorizzazione ecomuseale, si pone in linea di continuità rispetto ai progetti realizzati nel corso del 2008 – 2009, infatti condivide l'obiettivo di valorizzare le attività dell'ecomuseo, del suo territorio e del suo patrimonio materiale, immateriale e paesaggistico.

Rispetto ai progetti realizzati nel recente passato, tuttavia, il progetto candidato si caratterizza perché pone quale obiettivo prioritario il ruolo della popolazione locale, che deve partecipare sempre più attivamente alle attività ecomuseali. Per tali ragioni ed al fine di rispondere alle istanze ed esigenze manifestate dalla popolazione e dalle associazioni locali, il programma integrato di interventi candidato sul bando 2010 si fonda su una serie di manifestazioni, iniziative ed eventi che hanno appunto la finalità di mostrare al pubblico il coinvolgimento diretto della popolazione alle attività ecomuseali.

Naturalmente il progetto candidato contribuirà anche al raggiungimento degli obiettivi già individuati negli anni passati, in particolare l'obiettivo di migliorare la visibilità e l'attrattività del territorio dell'Ecomuseo, che nel caso specifico verrà raggiunto non solo con opere strutturali, bensì attraverso eventi e manifestazioni ecomuseali.

Il programma di manifestazione ecomuseali individuato per il 2010 e candidato sul bando regionale si compone di cinque iniziative (si rimanda alle schede allegate realizzate dall'ufficio tecnico per i dettagli delle singole iniziative):

1. Il progetto "Tesori viventi"
2. Il progetto "A spasso per l'Ecomuseo"
3. Manifestazione "Il Terzo Passo"
4. Manifestazioni "Sant'Ercolano" e "Quinquennio Madonna del Benaco"
5. "Toscolanomadernoartfestival"

Inoltre il progetto prevede la stampa di 4.000 copie della guida dell'Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno da distribuirsi ad ogni famiglia della popolazione locale residente. Tale azione non ha solo finalità promozionali dell'ecomuseo, bensì ha l'obiettivo di riconoscere alla popolazione locale gli sforzi realizzati negli anni per far nascere e vivere l'ecomuseo. Attraverso tale riconoscimento di conta di incrementare il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione locale.

## **COERENZA DEL PROGETTO CON L'IDENTITA' E LA MISSIONE DELL'ECOMUSEO**

Il progetto candidato risulta coerente con la Missione dell'ecomuseo in quanto:

- Mira al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva della popolazione e delle associazioni locali, in particolare col fine di sensibilizzare e promuovere lo sviluppo sostenibile della comunità locale;
- contribuisce a documentare, conservare e valorizzare la memoria storica del territorio, delle sue manifestazioni materiali ed immateriali, della cultura del lavoro (vedasi "progetto tesori viventi", Manifestazioni Sant'Ercolano e Quinquennio Madonna del Benaco"), anche al fine di ricostruire le trasformazioni sociali, economiche, culturali ed ambientali storicamente vissute dalla comunità locale;
- contribuisce alla valorizzazione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, della Valle delle Cartiere (vedasi Manifestazione "Il Terzo Passo" e "Toscolanomadernoartfestival");
- tende a valorizzare i siti di archeologia industriale dell'ecomuseo Valle delle Cartiere e le valenze ambientali e paesaggistiche del Parco Alto Garda Bresciano (vedasi progetto "A spasso per l'Ecomuseo");
- intende comunicare e diffondere le identità ed i valori dell'ecomuseo attraverso un'azione coordinata tra Amministrazione Comunale, popolazione residente, associazioni locali e attività economiche

## **BENI MATERIALE E IMMATERIALI PRECEDENTEMENTE NON FRUIBILI**

Il progetto, attraverso la realizzazione dell'iniziativa sui "Tesori viventi", permetterà di salvare, salvaguardare e rendere fruibili beni immateriali precedentemente non fruibili e destinati a scomparire.

All'interno del territorio ecomuseale, infatti, esistono persone che detengono saperi legati alle tradizioni locali, ai mestieri artigianali, alla storia e ai costumi di un tempo. Questi saperi sono destinati a perdersi con la scomparsa delle persone e possono diventare irrecuperabili se non vengono tramandati alle nuove generazioni.

È di primaria importanza dunque che l'ecomuseo si faccia promotore di un progetto che preveda l'individuazione di queste persone, che chiameremo "Tesori Viventi", il loro riconoscimento da parte della comunità, e il loro coinvolgimento nella realizzazione di materiale etnografico e di corsi aperti alla popolazione e ai turisti, tenuti dagli stessi Tesori Viventi.

Attraverso tale intervento si recupereranno saperi tradizionali, si coinvolgeranno le associazioni, si sensibilizzerà la popolazione locale, si coinvolgeranno le scuole, si promuoverà l'ecomuseo.

## **COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE**

Il progetto prevede il coinvolgimento della popolazione, della Fondazione Valle delle Cartiere e delle associazioni di volontariato che hanno aderito all'iniziativa ecomuseale.

Il coinvolgimento della popolazione avviene principalmente attraverso:

- individuazione da parte delle associazioni locali degli interventi giudicati strategici per l'ecomuseo e candidati al bando regionale 2010;
- partecipazione diretta della popolazione locale e delle associazioni alla realizzazione degli interventi candidati, con particolare riferimento all'organizzazione delle manifestazioni ecomuseali ed al progetto "A spasso per l'Ecomuseo" dove taluni residenti svolgeranno il ruolo di guide ecomuseali a titolo volontario;
- attività di comunicazione e diffusione della conoscenza del patrimonio materiale ed immateriale ecomuseale: la distribuzione gratuita delle guide dell'ecomuseo alla popolazione locale ha appunto la finalità di coinvolgere e sensibilizzare la popolazione locale, implementare il senso di appartenenza all'ecomuseo, promuovere l'ecomuseo;

## **PARTERNARIATO CON ALTRI SOGGETTI (Istituti culturali e/o di volontariato)**

Nel corso del primo trimestre 2010 sono state realizzate tre riunioni con tutte le associazioni locali di Toscolano Maderno al fine di ottenere il coinvolgimento diretto del maggior numero di soggetti portatori di interessi ed individuare gli interventi prioritari da candidare sul bando 2010.

A tali riunioni hanno partecipato circa 40 associazioni locali, oltre naturalmente alla Fondazione Valle delle Cartiere che ha coordinato gli incontri.

Forniamo di seguito l'elenco dei principali attori che avranno un coinvolgimento diretto nella realizzazione del programma integrato di interventi previsto per il 2010:

- Fondazione Valle delle Cartiere - Centro di Eccellenza Polo cartario di Maina Inferiore - Via Valle delle Cartiere - 25088 Toscolano Maderno (BS) - Tel. 0365 641050 - 338 9336451 - museo@valledellecartiere.it - Presidente Roberto Righettini
- Associazione Storico-Archeologica della Riviera del Garda - Palazzo Fantoni - 25087 Salò (BS) - [www.asar-garda.org](http://www.asar-garda.org) - Presidente Domenico Fava
- Associazione Lavoratori Anziani della Cartiera - Presidente Giorgio Bombardieri

## **FASI DEDICATE ALLA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE**

Il progetto prevede le seguenti attività specifiche per la comunicazione e la promozione della conoscenza del patrimonio materiale ed immateriale:

- Distribuzione gratuita della guida alle famiglie residenti;
- Realizzazione di attività di comunicazione finalizzate a presentare le manifestazioni ecomuseali: presentazione delle iniziative, conferenze stampa, servizi su televisioni e radio locali, articoli sulla stampa, pubblicazione attraverso web;
- Il progetto "Tesori viventi" prevede la presentazione ufficiale di tali personaggi alla popolazione locale con rilascio di un attestato e dimostrazioni pratiche delle attività tradizionali tramandate dai tesori viventi;

## COERENZA DEL PROGETTO CON IL PROGRAMMA PLURIENNALE

Il progetto risulta coerente con il programma pluriennale sia nelle voci di spesa sia nei tempi di realizzazione, come risulta dal quadro riepilogativo allegato.

TRIENNALE ECOMUSEO		PRIORITA' 1		
		Progetto di valorizzazione del patrimonio materiale, immateriale e paesaggistico dell'Ecomuseo Valle delle		
		Attività	Incaricato	importo compresa IVA
PROMOZIONE, EVENTI, PUBBLICAZIONI, MULTIMEDIALITA'	Contenuti multimediali per sito internet sul tema ecomuseo	1	Progetto "Tesori viventi"	€ 6.120,00
	Materiale illustrativo dei percorsi ecomuseali	2	Progetto "A spasso per l'Ecomuseo"	€ 6.000,00
	Eventi di promozione dell'ecomuseo	3	Manifestazione "Il Terzo Passo"	€ 3.000,00
	Libro guida sull'ecomuseo della Valle delle Cartiere, sul Polo Cartario di Maina;	4	Manifestazioni Sant'Ercolano e Quinquennio Madonna del Benaco	€ 16.720,00
	Pubblicazione su scavi archeologici eseguiti in collaborazione con Università di Padova	5	toscolanomadernoartfestival	€ 30.000,00
	Audioguide percorsi ecomuseali	6	Stampa 4.000 copie guida dell'Ecomuseo	€ 8.160,00
SEGNALETICA E PANNELLI ILLUSTRATIVI E DIDATTICI	segnaletica ecomuseale	<b>TOTALE</b>		
	Pannelli didattici	<b>€ 70.000,00</b>		
	All'esterni museali e ecomuseali			
STRUTTURE ECOMUSEALI	percorso ciclopedonale di accesso alla valle con illuminazione delle principali strutture ecomuseali			
	Scavi Archeologici: musealizzazione degli scavi archeologici con consolidamento murature delle			
	cartiere, coperture delle stanze, illuminazione percorsi e strutture ecomuseali e messa in sicurezza			
	Recupero tramite campagne di scavo della viabilità antica di collegamento tra Maina Inferiore – Polo cartario - e i siti archeologici			
	Studio e recupero delle opere di ingegneria idraulica: sistema di canalizzazioni, approvvigionamento idrico, prese d'acqua e chiuse			
	Recupero del Mulino e della ex abitazione del mugnaio in Valle di Camerate: Utilizzo del restaurato Mulino per attività didattiche sulla macinazione della farina, realizzazione di un polo distaccato del Centro di Eccellenza per quanto riguarda i laboratori didattici, possibilità di utilizzo delle camerate restaurate per ospitare scolaresche – turisti e trekking, punto vendita di prodotti tipici locali prodotti da un agricoltore locale (olio, miele, marmellate, capperi, ecc.)			
	Villaggio delle Camerate: campagna di pulizia, studio e ricerca per riutilizzo parziale a seguito di opere di recupero.			
	Palazzo Maffizzoli : Opere di recupero del manufatto (progetto già realizzato).			
	Recupero e riutilizzo ex Magazzino: creazione di Ostello per la gioventù (studenti) ; creazione di una biblioteca di studio su argomenti inerenti la Valle, piccolo bar e self service, Sala per letture, teatrino, concerti e possibilità di noleggio cavalli, mountain bike, biciclette anche elettriche.			
	Cartiera delle Gardes : Recupero della Cartiera per creazione di Infopoint, Segreteria della valle; Bookshop; aule di didattica per università anche straniere (corsi estivi); corsi inerenti la coltivazione dell'olio e storia della trasformazione del territorio con opere di antropizzazione dell'alloro e cenni storici sull'impiego per creazione di olii e profumi, coltivazione dei limoni e storia dell'architettura delle Limonaie, corsi di botanica e di geologia (eventuali laboratori di ricerca)			
PATRIMONIO IMMATERIALE	Arti e tradizioni del lavoro: trasmissione e dimostrazioni al pubblico delle arti e mestieri tradizionali della Valle			
FORMAZIONE E UNIVERSITA'	Corsi per guide ecomuseali			
	Corsi di formazione professionale: lavorazione artigianale della carta, laboratori per restauro libro antico, laboratorio di pittura e stampa su carta, corso sulle filigrane			
	Realizzazione di Bandi di concorso per Università per archivistica e ricerche storiche sulla Valle			
	Collaborazione con Università per studi e tesi sui temi della Valle e per attività di progettazione architettonica per recupero manufatti (esperienza già consolidata e che si intende proseguire ed implementare)			





## RIF. 1: PROGETTO "TESORI VIVENTI"

### Premessa

All'interno del territorio ecomuseale esistono persone che detengono saperi legati alle tradizioni locali, ai mestieri artigianali, alla storia e ai costumi di un tempo. Questi saperi sono destinati a perdersi con la scomparsa delle persone e possono diventare irrecuperabili se non vengono tramandati alle nuove generazioni.

È di primaria importanza dunque che l'ecomuseo si faccia promotore di un progetto che preveda l'individuazione di queste persone, che chiameremo "Tesori Viventi" [prendendo come modello un progetto simile messo a punto anni fa dall'Ecomuseo del Vanoi (TN)], il loro riconoscimento da parte della comunità, e il loro coinvolgimento nella realizzazione di materiale etnografico e di corsi aperti alla popolazione e ai turisti, tenuti dagli stessi Tesori Viventi.

**Finalità:** Recupero dei saperi tradizionali / Coinvolgimento associazioni e sensibilizzazione della popolazione locale / Promozione dell'ecomuseo;

**Modalità:** Il progetto si divide in due parti:

**PARTE PRIMA:** la prima parte consiste nell'individuazione dei tesori viventi dell'ecomuseo, cioè di quelle persone che detengono saperi legati alle tradizioni popolari; individuate e coinvolte queste persone, le si riconosce con cerimonia ufficiale, durante la quale:

- si rilascia loro un attestato e si promuove l'ecomuseo;
- dimostrazioni pratiche delle attività tradizionali tramandate dai tesori viventi;

**PARTE SECONDA:** La seconda parte consiste nell'organizzazione di corsi aperti a tutti sui temi e le attività tradizionali, tenuti dai tesori viventi e da altre figure interessate.

I corsi prevedono il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni locali.

### Tempi ed i costi:

**PARTE PRIMA GIORNATA DEI TESORI VIVENTI** nel mese di luglio

Campagna pubblicitaria: 150 locandine cm. 32x45, Volantino A4 ecomuseo con presentazione progetto e corsi; altre notizie su ecomuseo, Attestato di riconoscimento ai Tesori viventi, Buffet e giornata promozionale, Organizzazione e spese varie	2.800,00 + iva
---	-------------------

**PARTE SECONDA DIMOSTRAZIONI** da settembre 2010

Campagna pubblicitaria: 150 locandine cm. 32x45, organizzazione e spese varie (materiale per corsisti, contributo ai docenti, altro)	2.300,00+ iva
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>Euro 6.120,00</b>





## **Rif. 2 PROGETTO "A SPASSO PER L'ECOMUSEO": VISITE GUIDATE LUNGO GLI ITINERARI DELLA GUIDA ALL'ECOMUSEO.**

### **Premessa**

L'ecomuseo della Valle delle Cartiere intende promuovere per il 2010 una serie di visite guidate lungo tre itinerari principali: il centro storico di Maderno, il centro storico di Toscolano, la Valle delle Cartiere.

Le visite guidate saranno realizzate con il fattivo ausilio delle associazioni locali, in particolare di ASAR, che metteranno a disposizione personale qualificato per condurre i visitatori lungo gli itinerari.

Le visite guidate si rivolgeranno non solo ai turisti, bensì anche ai residenti anche al fine di far conoscere meglio il proprio territorio e le finalità dell'ecomuseo.

Strumento indispensabile per la fruizione dei percorsi è la guida dell'ecomuseo, recentemente realizzata e che verrà distribuita gratuitamente ai residenti di Toscolano Maderno a fini divulgativi dell'ecomuseo stesso.

**Finalità:** promozione ecomuseo / promozione guida all'ecomuseo / coinvolgimento associazioni e sensibilizzazione della popolazione locale;

### **Modalità:**

Quattro giornate, due in luglio e due in agosto, con una visita mattina e una al pomeriggio lungo i tre itinerari proposti. Le visite guidate saranno condotte con la collaborazione di A.S.A.R. e eventuali altre associazioni o persone interessate e saranno gratuite per residenti o turisti lungo i tre percorsi principali descritti nella guida all'ecomuseo.

In una delle giornate è previsto spettacolo serale presso Centro Eccellenza Maina Inferiore.

### **Costi previsti:**

Formazione guide	400,00 + iva
Campagna pubblicitaria: 150 locandine cm. 32x45	300,00 + iva
Contributo guide e associazioni locali	1.500,00 + iva
Organizzazione e spese varie	800,00 + iva
Spettacolo serale Centro Eccellenza	2.000,00 + iva
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 6.000,00</b>

## **Rif. 3; "Il Terzo passo", passeggiata teatrale tra il sonno e la veglia nella Valle delle Cartiere e nell'Ecomuseo**

### **Premessa**

L'obiettivo del quarto anno di *Naturalmente Arte -Il Canto delle Cicale* è quello di lavorare sul tema della "trasfigurazione" dei luoghi, attraverso uno spettacolo "percorso" visto e vissuto come una visita a una mostra d'arte.

Il progetto in oggetto tratterà di un'azione teatrale che valorizzerà la struttura ed i contenuti dell'ecomuseo attraverso una contestualizzazione ambientale, e materiali anche (ma non solo) in funzione didattica, attinti alla storia delle cartiere.

Lo spettacolo prevede anche il coinvolgimento di altri attori, professionisti e non, in qualità di figuranti. In questo caso si propone, unitamente allo spettacolo, un laboratorio teatrale della durata da stabilire, rivolto alla scuola media, ma anche ad altri interessati, volto alla formazione degli attori sulle tematiche ed i linguaggi specifici dello spettacolo.

I ragazzi saranno accompagnati da un operatore teatrale e da una scenografa alla ricerca di luoghi adatti, che diventeranno oggetto di rielaborazione in vista dello spettacolo finale;

A questa prima "esplorazione" farà seguito un laboratorio in cui i ragazzi saranno suddivisi tra chi vorrà dedicarsi all'ideazione e costruzione di oggetti e piccole scenografie usando materiale recuperato in loco e chi invece si cimenterà nella recitazione ed interpretazione di poesie, filastrocche, brevi testi, che costituiranno la base drammaturgica dello spettacolo.

Al termine verranno dislocati sul percorso stabilito gli oggetti e le installazioni create dai ragazzi. Il pubblico verrà accolto e accompagnato in una passeggiata teatrale nella natura e negli spazi dell'ecomuseo alla ricerca delle piccole azioni teatrali e delle storie raccontate dagli attori della nostra compagnia, ed eventualmente dei ragazzi che parteciperanno.

Lo spettacolo usufruirà della promozione realizzata a livello di rete del Festival, con locandine, programmi, in Franciacorta e a Brescia totem e striscioni, conferenza stampa di presentazione, interviste e comunicati su radio e tv locali.

**Finalità:** Coinvolgimento della popolazione e delle scuole / Promozione dell'ecomuseo / Recupero delle tradizioni locali;

### **Tempi ed i costi:**

Costi della compagnia teatrale	2.000,00 + iva
Promozione nell'ambito del Festival	500,00+ iva
SIAE	300+IVA

**TOTALE PROGETTO**                      **2.500,00+ iva Euro pari a**                      **3.000,00**



## **Rif. 4: MANIFESTAZIONI ECOMUSEALI - Festa di sant'Ercolano e del Quinquennio della Madonna del Benaco**

### **Premessa**

Da tempo immemorabile i madernesesi festeggiano il 12 agosto d'ogni anno Sant'Ercolano, patrono del paese, con particolari funzioni religiose e con una festa folcloristica che parte la vigilia e vede il susseguirsi di luminarie e fuochi d'artificio che richiamano una innumerevole folla sul lago.

Quest'anno tale festa è particolarmente sentita perché si accompagna al quinquennio della Madonna del Benaco, altro evento che richiama forte pubblico a Toscolano Maderno e che sarà festeggiato il 9 settembre.

L'Ecomuseo, in ragione della concomitanza degli eventi religiosi e per volontà della popolazione locale che si identifica in tali manifestazioni, ha inteso arricchire il palinsesto con una serie di azioni finalizzate prioritariamente a far conoscere il patrimonio ecomuseale.

**Finalità:** Coinvolgimento associazioni e sensibilizzazione della popolazione locale / Promozione dell'ecomuseo;

### **Modalità:**

La Manifestazione prevede un palinsesto assai articolato di eventi, manifestazioni, attrazioni e spettacoli.

L'Ecomuseo intende candidare al finanziamento i soli costi per gli spettacoli pirotecnici, che saranno affidati alla ditta Parente Fireworks, con sede a Melara RO, Via Oberdan, 105 - [www.parente.it](http://www.parente.it)

Si tratta di una ditta che offre le migliori garanzie in tema di spettacoli pirotecnici in quanto da anni organizza con successo in Italia e all'estero qualsiasi tipo di spettacolo pirotecnico sia da terra che dall'acqua, tradizionale, piromusicale e multimediale. Grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e di una grande varietà di materiali pirotecnici di prima qualità, la Parente Fireworks è diventata una delle più importanti ditte pirotecniche a livello Mondiale.

<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>Euro 16.720,00</b>
------------------------	-----------------------

Forniamo di seguito una breve scheda su Sant'Ercolano e la sua festa, tratta dallo studio recentemente realizzato dal Prof. Andrea De Rossi.

## SANT'ERCOLANO E LA SUA FESTA DEL 12 AGOSTO

S.Ercolano, o Erculiano, fu il diciannovesimo, e per altri il ventunesimo, vescovo di Brescia nella prima metà del secolo VI. Era già in gran fama di santità per le sue virtù e per i suoi prodigi, quando assunse le cure pastorali a Brescia; ma l'esercizio del nuovo importante ministero non fece che confermare tale fama, poiché egli ebbe modo di spiccare meglio, e in tempi difficili, le sue grandi doti di pietà, di zelo apostolico e di carità.

Dopo più di vent'anni di fatiche episcopali, stanco e invecchiato e, fors'anche perseguitato, volle ritirarsi a vita eremitica a Campione. Quest'ultima ipotesi è stata recentemente suffragata dall'archeologo Gian Pietro Brogiolo il quale studiando sulle fortificazioni gardesane, comprese quelle sul Monte Castello di Gaino, è venuto alla conclusione che queste sarebbero state l'estremo lembo di terra del dominio bizantino, oltre il quale, a sud-ovest dominavano i Longobardi. Proprio per sottrarsi ai Longobardi che avevano occupato Brescia, il Santo si sarebbe ritirato a Campione, dove dominavano i bizantini, per non collaborare con gli invasori.

Scelse come dimora, un antro, e lì, insieme con un compagno fedele trascorse per qualche tempo vita ascetica e contemplativa, cibandosi d'erbe e di radici, suscitando ammirazione e venerazione per il suo spirito evangelico, per le dure rinunce, per la bontà, per il fervore della sua preghiera nella quale trascorreva lunghe ore, anche di notte, e durante le quali cadeva in estasi.

Nel silenzio e nella pace di Campione si compiaceva talvolta dei semplici e puri doni che Dio gli offriva: osservava il fiore della roccia o delle sponde, guardava incantato il lago azzurro, ascoltava il ritmo calmo dell'onda sulla ghiaia o l'urlo delle tempeste, parlava agli animali.

I fedeli andavano in pellegrinaggio da lui per sentire parole di fede, e per cantare insieme lodi al Signore.

Oramai la sua vita mortale volgeva al tramonto e i segni della prossima fine si manifestavano nella voce sempre più fievole e nel volto che, pur austero nella cornice di lunghi capelli bianchi e della bianca barba, appariva sempre più scarno.

Una mattina all'alba, il suo compagno di vita eremitica trovò il Santo vecchio Ercolano steso sul suo povero giaciglio fatto d'erbe e di foglie secche. Aveva le braccia incrociate sul petto e pareva fosse preso dal sonno, tanto il suo volto era sereno. Ma era il sonno della morte.

La triste novella corse veloce per spiagge, per monti, per villaggi; e una moltitudine di fedeli accorse a Campione per rendere omaggio e l'estremo saluto al corpo del Santo.

Don Luigi Falsina, autore del libro "Santi e chiese della diocesi di Brescia" cerca di ricostruire la storia di S.Ercolano dopo la sua morte e come giunse a Maderno. Purtroppo non abbiamo documenti di quell'epoca per cui ci dobbiamo accontentare della tradizione, tramandata di padre in figlio.

Dopo la sua morte, la salma fu contesa fra i vari paesi i quali raggiunsero un accordo decidendo di affidarsi alla volontà del Signore.

Depositarono pietosamente la sacra spoglia mortale di S.Ercolano in una barca e la abbandonarono in

balia alle onde del lago affinché Iddio la guidasse dove voleva. In trepida attesa, dalle sponde la seguirono per alcune ore con lo sguardo, nel suo viaggio ballonzolante sul lago fino verso l'isola del Garda, ma poi l'oscurità della notte nascose il corso della barca portante il sacro peso.

Il giorno dopo i madernesì, con gioioso stupore, videro arenata sulla spiaggia del loro golfo, dinanzi all'attuale piazza, la barchetta; levarono le spoglie e le collocarono nella basilica di S.Andrea da dove, molti secoli dopo, fu trasportata nella nuova chiesa parrocchiale. Nello stesso luogo in cui approdò la barchetta vi è ora un cancello ed una lapide che ricorda l'evento.

Il Falsina cita G.Gradenigo il quale sostiene, senza però provarlo, che probabilmente quando nel 1282 furono scoperte le spoglie del Santo nella Parrocchiale (è lecito chiedersi: dove furono in precedenza?) "si fecero le solenni funzioni religiose colla processione e il trasporto delle reliquie, nacque il tentativo di Toscolano di impossessarsene credendosi forse in diritto per essere residenza marchionale del Vescovo di Brescia." I madernesì si posero immediatamente alla ricerca e le poterono trovare in una chiesetta presso Toscolano. Secondo il manoscritto *Historia Sancti Herculani*, sarebbe avvenuto il prodigio dell'improvvisa sosta delle acque del fiume Toscolano per consentire alla processione del sacro ricupero di passare il torrente a piede asciutto, anche se il sito non era provvisto di ponte."

S.Ercolano divenne, insieme con S.Andrea, patrono del paese e più tardi, nel 1466, per delibera della Magnifica Patria, fu riconosciuto protettore della riviera, obbligandosi a celebrare con festa di precetto l'annua memoria il 12 agosto. Quest'obbligazione finì però con la caduta della Repubblica Veneta.

Le reliquie del Santo furono riconosciute successivamente nel 1486 dal Vescovo Paolo Zane e, nel 1580, dal Cardinale Carlo Borromeo, in occasione della sua visita in riviera ed, infine, nel 1825 dal Vescovo Gabrio Maria Nava, il quale fece trasportare le reliquie dalla vecchia alla nuova chiesa parrocchiale appena inaugurata. Esse furono collocate sull'altare a lui dedicato dove si ammira il Santo dipinto da Paolo Veronese. Nel 1862 i coniugi Antonio e Paola Brunelli offrirono, per una degna conservazione delle spoglie, l'urnetta d'argento con decorazioni, che si vede ancor oggi sopra il suddetto altare.



## **Rif. 5: TOSCOLANOMADERNOARTFESTIVAL2010**

Dopo il successo del ToscolanoMadernoArtFestival 2009, il Comune di Toscolano per la direzione artistica dell'Assessore alla Cultura Professor Marco Basile ripropone nel 2010 l'apprezzato appuntamento con il teatro di ricerca.

Per il 2010 il programma delle giornate dal 23 al 30 agosto 2010 offriranno al territorio ecomuseale un ricco cartellone di spettacoli dal titolo "Di\_verso, la poesia della diversità". Il programma offrirà l'occasione di affrontare la diversità a 360°, da quella del colore della pelle a quella delle scelte sessuali, da quella religiosa a quella politica, etc.

La rassegna è collocata nella splendida cornice del territorio dell'Ecomuseo di Toscolano Maderno con spettacoli quotidianamente susseguentisi secondo la modalità esplicitata:

ore 20.30 "Aperitivo di teatro"; al fine di offrire a giovani attori una opportunità di visibilità.

ore 21.15 Spettacolo secondo il calendario fissato.

ore 23.00 "Digestivo in musica" ovvero uno spettacolo della durata di 15 minuti, a suggello della serata e in atto di cortesia verso lo spettatore, garbatamente accompagnato non solo alla visione di più spettacoli ma anche da un intrattenimento musicale.

Alcuni spettacoli saranno collocati all'interno del Centro di Eccellenza in Valle delle Cartiere.

Il giorno 19 agosto in occasione della conferenza stampa verrà consegnato il premio alla carriera all'attore Gianluigi Spini, che ha illustrato con il suo lavoro il teatro bresciano e nazionale.

Tutta la manifestazione sarà gratuita per il pubblico, mentre ogni sera sarà possibile fare un'offerta all'A.N.F.F.A.S. alla quale anche quest'anno il Festival si è legato in un progetto di solidarietà.

**Finalità:** Recupero dei saperi tradizionali / Coinvolgimento associazioni e sensibilizzazione della popolazione locale / Promozione dell'ecomuseo;

<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 30.000</b>
------------------------	-----------------



## **Rif.6: STAMPA DELLA GUIDA DELL'ECOMUSEO VALLE DELLE CARTIERE DI TOSCOLANO MADERNO**

### **Premessa**

Il progetto prevede la stampa di 4.000 copie della guida dell'Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno da distribuirsi ad ogni famiglia della popolazione locale residente.

Tale azione non ha solo finalità promozionali dell'ecomuseo, bensì ha l'obiettivo di riconoscere alla popolazione locale gli sforzi realizzati negli anni per far nascere e vivere l'ecomuseo.

Attraverso tale riconoscimento di conta di incrementare il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione locale.

### **Finalità:**

- Coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione locale;
- Senso di appartenenza all'ecomuseo della popolazione locale;
- promozione ecomuseo e della sua guida;

### **Modalità:**

La realizzazione della Guida all'Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno, finanziata con fondi regionali per la Rete Ecomusei 2009 e con fondi comunali, prevedeva la stampa di 3.000 copie in lingua italiana, 1.000 in inglese e 1.000 in tedesco. Visto il buon esito del progetto e l'alta qualità dell'opera, l'Amministrazione Comunale vorrebbe procedere alla ristampa di altre 4.000 copie in italiano da offrire in omaggio a tutte le famiglie di Toscolano Maderno.

La finalità è quella di sensibilizzare la popolazione locale ai temi ecomuseali, dandole uno strumento valido per la conoscenza del proprio territorio e delle proprie tradizioni.

### **Costi previsti:**

Stampa di 4.000copie della Guida all'Ecomuseo, in lingua italiana: **Euro 6.800,00 + iva pari a Euro 8.160,00.**